



L'Acr: "Atto dovuto iscriversi in Terza Categoria. Sulla foresteria nessuna colpa"

Descrizione

Dopo la mancata iscrizione alla **Lega Pro** dello scorso 14 luglio e il conseguente addio al professionismo per il calcio giallorosso, l'ex proprietà dell'**Acr Messina** torna a farsi sentire, attraverso un comunicato stampa. Vari i punti toccati. *"In relazione alla iscrizione dell'Acr Messina al campionato di calcio di terza categoria – si legge nella nota – anche al fine di evitare speciose strumentalizzazioni, si precisa che trattasi di un atto dovuto. La nota situazione economica-finanziaria della società, infatti, caratterizzata da un forte indebitamento, induce a ritenere prossima una liquidazione della stessa o l'avvio di una procedura concorsuale di tipo fallimentare. In tali ipotesi, si impone l'iscrizione al campionato. E non con intenti speculatori che non avrebbero ragion d'essere ma allo scopo, per quanto possibile, di tutelare i terzi creditori. Questa proprietà ha sempre agito con lealtà e nel rispetto della comunità sportiva messinese. Così si proseguirà sino alla fine".*



Il terreno del "Franco Scoglio"



L'articolo riguarda i danneggiamenti alla foresteria del "Franco Scoglio", evidentemente documentata realizzata con l'assessore allo Sport **Sebastiano Pino**. *"Infine corre l'obbligo per l'assessore riguardanti il danneggiamento della foresteria dello stadio Franco Scoglio, non sono certamente attribuibili all'ultima gestione che peraltro non ha mai utilizzato i suddetti locali ma li ha immediatamente sgomberati una volta subentrata, come testimonia un video realizzato e consegnato agli organi competenti"*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Franco Proto
3. Franco Scoglio
4. terza categoria

Data di creazione

3 Agosto 2017

Autore

redazione

default watermark